



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

BANDO PER ASSEGNAZIONE AI CITTADINI DI APPEZZAMENTI DI TERRENO AD USO ORTIVO SITI NEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Articolo 1 – AREE DA ASSEGNARE E DURATA LOCAZIONE

Il presente Bando si riferisce all'assegnazione in locazione, per la durata di anni 4 di appezzamenti di terreno ad uso ortivo, siti in via Negrotto Cambiaso vic.civ.145, Salita al Garbo vic.civ.45, via Alla Fornace del Garbo vic.civ.6 come sotto elencati:

N. 12 ORTI IN VIA NEGROTTO CAMBIASO VIC.CIV.145

Via NEGROTTO CAMBIASO vic civ 145			
SEZ.NCT 4-FOGLIO 27 - MAPPALE 259 - CODICE D969D			
LOTTO	MQ	CANONE ANNUALE	assegnabile dal
7	100	16,77 €	01/01/2023
14	100	16,77 €	01/01/2023
15	100	16,77 €	01/03/2023
8	100	17,14 €	01/03/2023
16	100	17,14 €	01/03/2023
19	100	17,14 €	01/03/2023
20	100	17,14 €	01/03/2023
21	100	17,14 €	01/03/2023
22	100	17,14 €	01/03/2023
24	100	17,14 €	01/03/2023
25	100	17,14 €	01/03/2023
28	100	17,14 €	01/03/2023

N. 14 ORTI IN SALITA AL GARBO VIC.CIV.45

Via SALITA AL GARBO vic civ 45			
SEZ.NCT 4-FOGLIO 37 - MAPPALE 215 - CODICE D969D			
LOTTO	MQ	CANONE ANNUALE	assegnabile dal
1	85	14,50	01/01/2023
2	100	12,97	01/01/2023
3	100	12,97	01/01/2023
4	64	9,14	01/01/2023
5	64	9,43	01/01/2023
6	64	9,36	01/01/2023
7	88	12,39	01/01/2023
8	88	13,40	01/01/2023
9	80	24,57	01/01/2023
10	80	23,93	01/01/2023
11	80	12,76	01/01/2023
12	100	15,77	01/01/2023
13	100	15,77	01/01/2023
14	100	15,77	01/01/2023

N. 8 ORTO IN VIA ALLA FORNACE DEL GARBO VIC.CIV.6

Via FORNACE AL GARBO vic civ 6			
SEZ.NCT 4-FOGLIO 32 - MAPPALE 541 - CODICE D969D			
LOTTO	MQ	CANONE ANNUALE	assegnabile dal
1	61	20,73 €	01/01/2023
2	83	24,01 €	01/01/2023
3	80	20,73 €	01/01/2023
4	69	21,72 €	01/01/2023
5	57	18,39 €	01/03/2023
6	100	26,82 €	01/01/2023
7	100	28,25 €	01/01/2023
8	100	28,25 €	01/01/2023

**Articolo 2 –
REQUISITI GENERALI DEGLI ASSEGNATARI**

1. Per l'assegnazione dei terreni ad uso orto di cui all'art.1 i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere residenti nel Comune di Genova;
- b. non disporre nel territorio del Comune di Genova di fondi di proprietà, o appartenenti a familiari conviventi, destinati alla coltivazione;
- c. essere in grado di provvedere personalmente o con l'ausilio dei propri familiari alla coltivazione dell'appezzamento assegnato e comunque impegnarsi in tal senso;
- d. non aver avuto condanne penali per reati contro l'ambiente;

2. Non possono divenire assegnatari i soggetti di qualsiasi natura che svolgano attività d'impresa agricola.

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come da modelli A e B allegati al bando.

**Articolo 3 –
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI**

1. La graduatoria degli aventi titolo all'assegnazione degli orti urbani è predisposta dagli uffici municipali attribuendo a ciascun partecipante il punteggio risultante dalla somma dei punteggi conseguiti per le voci sotto elencate e determinati secondo le tabelle di attribuzione sotto riportate:

- a. Reddito (per fasce ISEE 1, 2 e 3);
- b. Et  del richiedente (se superiore ad anni 65 o inferiore ad anni 30);
- c. Composizione del nucleo familiare;
- d. Situazione di handicap del richiedente o di persona convivente nel nucleo familiare dello stesso;
- e. Residenza nel Municipio in cui si trova l'appezzamento.

2. In particolare, i punteggi sono attribuiti come segue:

a. Reddito: Fasce ISEE in corso di validit :

<i>Fasce ISEE</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Fascia ISEE 1 - da € 0 a € 5.500,00	1,9
Fascia ISEE 2 - da € 5.500,01 a € 17.000,00	1,6
Fascia ISEE 3 - da € 17.000,01 a € 30.000,00	1,3
Fascia ISEE 4 - superiore a € 30.000,00	0

b. Età del richiedente

<i>Fasce di età</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Età compresa tra 65 e 72 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto tra i 65 e i 72 (es.65 anni: punti 0,01; 72 anni: punti 0,08)
Età uguale o maggiore di 72 anni	0,08 fisso ed invariabile
Età compresa tra 27 e 30 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto in meno rispetto a 30 (es.30 anni: punti 0,01; 27 anni punti 0,04)
Età compresa tra 18 e 26 anni	0,05 punti

c. Componenti del nucleo familiare

Per ogni componente familiare a partire dal 2° è previsto un punteggio pari a 0,35. Per famiglie composte da più di 5 persone il punteggio rimane pari a 2,1.

<i>Componenti nucleo familiare</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
1 componente	0
2 componenti	0,7
3 componenti	1,05
4 componenti	1,40
5 componenti	1,75
> 5 componenti	2,1

d. Portatori di handicap ai sensi della legge 104/92 (può trattarsi del richiedente o di persona convivente nel nucleo familiare dello stesso):

sussistenza del requisito = 1 punto

e. Residenza nel Municipio in cui si trova l'appezzamento posto a bando:

sussistenza del requisito = 1 punto

Articolo 4 – DISPOSIZIONI PER L'ASSEGNATARIO

1. Gli assegnatari degli orti dovranno rispettare la disciplina indicata dal "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani".

2. E' fatto divieto agli assegnatari:

- a. utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività agricola;
- b. utilizzare a fini commerciali la produzione ottenuta da destinarsi esclusivamente nel caso di assegnazione a persona fisica ai consumi familiari;

- c. cedere a terzi il contratto o l'uso dell'area;
- d. impiegare sull'area assegnata mano d'opera retribuita;
- e. è fatto divieto assoluto dell'uso del fuoco andante per la ripulitura del suolo, è altresì fatto divieto assoluto di accensioni di qualsiasi tipo di fuoco durante il periodo di dichiarazione dello Stato di Grave Pericolosità Incendi Boschivi;
- f. usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno, fermo restando che nei mesi da aprile ad ottobre l'uso dell'acqua deve essere limitato alle ore serali ed al primo mattino;
- g. accedere al nucleo di orti con auto e motocicli; eccezionalmente, solo per il carico e scarico di materiali pesanti, l'ingresso con automezzi potrà essere autorizzato dall'Area Tecnica Municipale;
- h. provocare rumori molesti;
- i. compiere azioni in contrasto con disposizione di legge e di regolamento, ivi compresi i Regolamenti Comunali.

3. E' altresì vietato agli assegnatari:

- a. utilizzare agrofarmaci;
- b. tenere animali da allevamento e da cortile all'interno dell'orto;
- c. piantare alberature se non espressamente autorizzati dai competenti uffici comunali;
- d. effettuare interventi sulle alberature di confine eventualmente esistenti, la cui manutenzione è a carico della Civica Amministrazione;
- e. scaricare materiali inquinanti;
- f. realizzare recinzioni non precedentemente concordate con il Municipio.

4. L'assegnatario è obbligato a:

- a. coltivare personalmente o con l'ausilio dei propri familiari l'appezzamento, fatti salvi i casi temporanei di forza maggiore (malattia, ferie ecc.);
- b. pagare il canone nella misura prevista;
- c. pagare i consumi idrici: il Comune curerà la realizzazione dell'allacciamento principale dell'acqua fino al confine dell'intera area destinata ad orti, fatta salva la disponibilità di bilancio, anche avvalendosi di volontari. L'acqua per l'irrigazione degli orti può provenire o dalla rete degli acquedotti urbani o da sorgenti e depositi comunali esistenti in zona. Nel caso di siccità e di conseguenti restrizioni idriche gli assegnatari si devono adeguare alle disposizioni che vengono emanate dal Comune. Nei confronti della Civica Amministrazione non può essere avanzata alcuna richiesta per danni o per indennizzi connessi con l'impossibilità o la difficoltà di irrigazione, per la perdita colture o per danneggiamenti delle stesse;
- d. effettuare la manutenzione degli eventuali manufatti presenti sull'appezzamento di terreno assegnato;
- e. mantenere l'area assegnata ordinata e pulita e assicurare una corretta manutenzione dei viottoli, dei percorsi e degli spazi comuni;
- f. formulare richiesta ai competenti uffici tecnici per l'autorizzazione alla messa a dimora di alberature da frutto o ornamentali;
- g. impegnarsi allo smaltimento e riutilizzo dei rifiuti vegetali (compostaggio);
- h. mantenere le aree sgombre da qualsiasi rifiuto sia organico sia ingombrante;
- i. mantenere il decoro paesaggistico e utilizzare tecniche che si avvalgono di materiali naturali e biodegradabili;
- j. rendere conformi alla normativa vigente tutti i manufatti inseriti all'interno delle aree, quali ad esempio depositi degli attrezzi, recinzioni, recipienti dell'acqua;
- k. consentire l'accesso all'area assegnata ai funzionari del Comune incaricati dell'attività di vigilanza;
- l. smaltire tramite trinciatura e compostaggio i residui organici dell'orto.

5. E' consentito all'assegnatario:

- a. installare un manufatto ad uso deposito attrezzi, purché conforme alle disposizioni tecniche del vigente regolamento;
- b. installare un serbatoio di acqua, di capacità massima di lt.200, collegato all'impianto di adduzione, dotato di galleggiante e convenientemente coperto e chiuso al fine di evitare la proliferazione di insetti, nel rispetto di quanto prescritto dal vigente Regolamento d'Igiene.

6. E' fatto obbligo all'assegnatario di installare contenitori di compostaggio dei residui organici dell'attività dell'orto; l'assegnatario può provvedere allo smaltimento anche dei rifiuti urbani domestici provenienti dalla propria abitazione.

L'assegnatario è inoltre invitato a favorire le sperimentazioni di nuove tecniche ecosostenibili di coltivazione e di gestione delle aree (orti sinergici, canalizzazione dell'acqua, riutilizzo acque piovane ecc.).

7. Sono a carico dell'assegnatario le spese per eventuali demolizioni e sgomberi effettuati sull'area dalla Civica Amministrazione per motivi di igiene e sanità pubblica determinati da fatti imputabili all'assegnatario nonché per l'eliminazione di costruzioni, baracche o altri manufatti non autorizzati, dallo stesso installati o edificati.

8. Fermo restando quanto previsto dall'art.7 del Regolamento per l'Assegnazione e la Gestione degli orti urbani sono fatti salvi i provvedimenti sanzionatori previsti dalla vigente normativa in merito alla realizzazione, da parte dell'assegnatario, di opere di qualunque genere, che possono configurarsi come abuso edilizio.

9 Qualora un assegnatario risulti titolare di altri contratti di locazione di terreno ad uso ortivo nel territorio del Comune di Genova, deve, nel caso di accettazione della nuova assegnazione, contestualmente rinunciare all'orto avuto in precedenza.

Non può essere assegnato più di un appezzamento a persone che fanno parte dello stesso nucleo familiare o conviventi.

Articolo 5 – CAUSE DI DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE

1. Costituiscono cause di decadenza dall'assegnazione la violazione di anche uno solo dei divieti di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 4.
2. Possono costituire cause di decadenza gravi e reiterate violazioni degli obblighi previsti dal comma 4 dell'articolo 4.
3. Gli uffici municipali, a seguito della rilevata violazione anche di una sola delle disposizioni del succitato articolo, avviano il procedimento di decadenza, dandone preventiva comunicazione agli interessati.

**Articolo 6 –
RESPONSABILITA' DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE**

L'amministrazione non risponde per furti, atti vandalici, danni per eventuali naturali interruzioni di servizi (irrigazione, ecc.) che si verificano negli orti concessi, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso dell'orto o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

**Articolo 7 –
MODALITA' DI CONSEGNA E DI RESTITUZIONE DELL'AREA**

1. La consegna e la restituzione dell'orto avvengono in contraddittorio tra l'assegnatario e il Responsabile dell'Area Tecnica Municipale, o suo delegato. Le operazioni di consegna e restituzione sono documentate in apposito verbale firmato dalle parti nel quale è descritto lo stato e la consistenza del fondo.
2. Qualora, all'atto della restituzione, vengono rilevate modifiche dello stato dei luoghi non concordate all'atto dell'assegnazione o, comunque non autorizzate dal Municipio, l'assegnatario è tenuto a procedere in proprio o a proprie spese al ripristino dello stato dei luoghi.
4. Nel caso in cui l'assegnatario non proceda al ripristino l'Amministrazione provvederà direttamente, con recupero dei costi nei confronti dell'assegnatario inadempiente.

**Articolo 8 –
DETERMINAZIONE DEL CANONE E MODALITA' DI PAGAMENTO**

1. Il canone di mercato relativo a ciascun appezzamento è stimato dal competente ufficio comunale sulla base dei "Criteri di determinazione del canone per i terreni destinati ad orto urbano", approvato con Delibera di Giunta Comunale, i cui valori sono incrementati in base all'indice ISTAT dell'anno in cui viene sottoscritto l'atto di assegnazione.
2. Sul canone di mercato determinato ai sensi del comma 1 è applicata una riduzione nella misura stabilita con atto di Giunta Comunale, informando il Consiglio Comunale in considerazione delle ricadute sociali e di tutela del territorio connesse all'assegnazione degli orti.
3. Il pagamento del canone avviene con periodicità annuale in un'unica soluzione secondo le seguenti modalità:
 - primo versamento all'atto della sottoscrizione del provvedimento di assegnazione (contratto)
 - versamenti successivi, entro il mese di gennaio di ogni anno di utilizzo.
5. E' prevista la concessione a titolo gratuito degli orti urbani tradizionali per assegnatari rientranti in fascia ISEE 1.

**Articolo 9 –
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano al seguente indirizzo:

Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Via di Francia n. 1 P. 9 – 16149 – Genova

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle:

ore 12 del giorno 24 ottobre 2022

2. La domanda deve essere sottoscritta dal soggetto richiedente, a pena di esclusione, e redatta seguendo in ogni parte i sotto indicati modelli allegati:

- ALLEGATO A: modulo di domanda
- ALLEGATO B: autocertificazione e informativa privacy

La domanda deve pervenire in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: "Bando per l'assegnazione di appezzamenti di terreno ad uso ortivo siti nel Municipio V Valpolcevera".

3. La domanda deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€16,00) ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge.

4. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque non imputabili all' Amministrazione stessa.

5. Copia del bando e facsimile della domanda sono disponibili presso il Municipio V Valpolcevera in via Costantino Reta 3 o scaricabili dal sito del Comune di Genova – Municipio V Valpolcevera <http://www.comune.genova.it/municipioV> alla voce Servizi/Bandi e Gare.

Per ogni chiarimento o informazione sul bando gli interessati sono invitati a scrivere all'indirizzo di posta elettronica municipio5segreteria@comune.genova.it oppure a rivolgersi direttamente alla Segreteria Staff Amministrativo del Municipio V Valpolcevera via Costantino Reta 3-tel 0105578620/617/603

**Articolo 10 –
PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO**

L'esame delle domande pervenute é effettuata dai competenti uffici del Municipio.

La graduatoria, ottenuta sommando il punteggio assegnato in base ai criteri di cui all'art. 3, avrà validità per tre anni decorrenti dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione della stessa.

L'assegnazione avverrà in base al punteggio ottenuto; potrà esercitare il diritto di scelta chi avrà ottenuto il punteggio più alto. In caso di parità di punteggio si procederà ad estrazione a sorte.

Ogni qualvolta si rendessero disponibili a seguito di rinuncia o per altre cause appezzamenti di terreno ad uso ortivo nei lotti di cui al presente bando e in altri che si rendessero disponibili nell'ambito del Municipio V Valpolcevera, si procederà allo scorrimento della suddetta graduatoria.

La sottoscrizione dei relativi atti di assegnazione sarà curata dal Direttore del Municipio; sono previste a carico dell'assegnatario le spese di registrazione del contratto secondo le tariffe vigenti.

Articolo 11 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente bando e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del Trattamento. Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento. I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento del bando, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di locazione con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione al bando e/o l'assegnazione, la gestione e l'esecuzione del contratto di locazione stesso.

Modalità del trattamento. Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati. Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme: 1. necessità del trattamento ai fini dell'assegnazione e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR); 2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR); 3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento. I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati. I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio: a) all'Autorità nazionale anticorruzione; b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed

amministrativa; c_d969.Comune di Genova - Prot. 17/12/2021.0456148.l c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge; d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati. La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea. Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'assegnatario per tutta la durata del contratto di locazione e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR). Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) , sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della L. 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che Responsabile del procedimento è il Funzionario Sig.Gianpietro Serando

Per quanto non espresso si rimanda al già citato Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani, ai sensi della deliberazione del C.C n.39 del 21 luglio 2015, in vigore dal 2 agosto 2015.

Data

FIRMA